



## CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

### LIBRI

# “Mater florum”

25 APRILE 2019

CONVENZIONAL  
I

FABBRI, MATER  
FLORUM,  
OLSCHKI

LASCIA UN  
COMMENTO



di Gabriele Ottaviani

*Anche le già citate lotte ricordate dallo scoliaste di Giovenale che vedevano protagoniste le meretrici non dovevano essere prive di una considerevole componente erotica, riconducibile forse allo strapparsi delle vesti e al disvelamento – casuale o meno – di certe parti del corpo.*

**Mater florum – Flora e il suo culto a Roma, Lorenzo Fabbri, Olschki.** La dea romana e italica delle piante utili all'alimentazione, un tempo ritenuta la divinità che sovrintendeva alla primavera, in realtà figura decisamente più complessa di quanto si possa immaginare, introdotta nella *caput mundi*, secondo Varrone, da Tito Tazio, che le costruì un sacello sul Quirinale, era dedicataria di numerosi riti: Lorenzo Fabbri, storico delle religioni del mondo classico, laureatosi all'Università degli Studi di Milano, specializzatosi in Scienze della Cultura alla Scuola Internazionale di Alti Studi di Modena, dottore di ricerca in Antichistica e vincitore di una borsa di studio post-dottorato presso la Fondazione Fratelli Confalonieri di Milano, esperto di simbologia botanica in relazione alle religioni classiche, con particolare attenzione per quella romana, racconta con splendida accuratezza tutta l'affascinante e istruttiva storia.